

VOLLEY

Sisley, il terzo posto è a rischio

TREVISO - Ci voleva la sconfitta, secca in tre set, di Piacenza a Perugia per ammortizzare almeno qualcuno dei danni procurati alla classifica della Sisley dal passo falso rimediato a Monza.

A due giornate dalla fine l'antagonista più temibile per il terzo posto (il secondo ora è a quattro punti, Cuneo è praticamente imprendibile) è diventata la Modena dell'ex Bruno Da Re, che tallona i neroamaranto con tre lunghezze di ritardo.

Ma il calendario dei "gialli" è favorevolissimo: nelle ultime due partite gli emiliani se la vedranno prima con Forlì in casa, poi con Pineto fuori: sei punti già in saccoccia, o quasi.

La Sisley, che invece chiuderà la regular season al Palaverde con Latina, domani è attesa da un vero e proprio spareggio per rimanere sopra al podio della prima fase, una serata di grandi emozioni a Trento, sul campo dei campioni del mondo.

Peccato davvero che la banda di Piazza si sia complicata questo finale con una harakiri sciagurato: a Monza (senza Horstink bloccato da una influenza intestinale) Ricardo e compagni sono andati sopra 2-0 e si sono

poi fatti risucchiare dai lombardi, ricavando dalla trasferta in Brianza un punticino.

"Peccato perché la partita si poteva chiudere in tre set - è l'analisi dell'allenatore Roberto Piazza - ma alla fine abbiamo regalato troppo ad una squadra che ha tutte le qualità che servono per infilare sette vittorie di fila."

Quanto può aver inciso la sconfitta in quel lunghissimo set finito 30-28?

"Psicologicamente credo abbia contato. Era il parziale con cui potevamo chiudere il conto e portarci a casa tre punti, invece ci ha

costretto a rimanere in campo ed ha galvanizzato Monza".

Due partite, sei punti in palio, tre lunghezze di vantaggio su Modena. Questo l'arrivo thriller per la Sisley che non vuole perdere il terzo posto. Domani sera c'è il momento della verità: a Trento, contro gli iridati dell'Itas, prendere i tre punti è un imperativo categorico per rintuzzare l'ultimo assalto della Trenkwalder.

E magari per dimostrare che una squadra che punta allo scudetto impara a non sciupare le occasioni che le capitano sotto il naso.

Denis Barea

Il ko di Monza rilancia Modena Domani derby con l'Itas Trento

